Spett.le Ministero Transizione Ecologica Dir. Generale Crescita Sostenibile e qualità dello Sviluppo – Div. V cress@pec.minambiente.it

Oggetto: osservazioni ex art. 24 D.lgs n. 152/2006 su avvio procedimento VIA - integrazioni al progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico denominato "Montagnola" presentato da GR Value Development srl

Il sottoscritto Dott. Pietro Bitonti () nella qualità di comproprietario con la Sig.ra D'Alessandro Franca (di alcuni terreni situati nel Comune di Ferrandina (MT) distinti in catasto al foglio 9 (particelle nn. 493 e 325) e 8 (particelle nn. 77, 76, 38 e 24), tutti inseriti nel piano particellare di esproprio depositato dalla GR Value S.r.l. nel progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Montagnola", presenta le seguenti osservazioni sulla documentazione integrativa di cui al nuovo avviso pubblico del 21.4.2021.

Lo scrivente intende, innanzitutto, richiamare integralmente il contenuto delle osservazioni già presentate in data 11.12.2020 e dell'allegata relazione agronomica, delle quali il proponente non sembra aver tenuto alcun conto nella predisposizione delle integrazioni al progetto.

Tutte le criticità ivi rilevate vengono, dunque, integralmente riproposte nei confronti del progetto integrato.

Si vuole, inoltre, mettere in evidenza che nei documenti denominati "F0302LR01A – relazione sulle integrazioni richieste" e "F0302LR02A -relazioni sugli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale" sono contenute delle inesattezze che riguardano l'azienda agricola dello scrivente localizzata nel sito in cui dovrebbe sorgere l'aereogeneratore FERA4.

Ci si riferisce alla seguente affermazione: "Inoltre nell'ultimo sopralluogo effettuato in data 10.04.2021, nell'area interessata dall'aerogeneratore FER-A4 e dall'area di cantiere, è stata rilevata la presenza di un impianto di olivicoltura realizzato che ha da pochi mesi sostituito il precedente seminativo e risulta al momento ancora improduttivo. Da precedenti accordi con il proprietario dei terreni il layout delle opere è stato ottimizzato per ridurre il più possibile

l'incidenza. Lo stadio di sviluppo delle piante è in ogni caso tale da rendere agevoli le operazioni di espianto e reimpianto in altra area (per le piante in sovrapposizione con le opere funzionali all'esercizio dell'impianto) o nella stessa area a fine lavori (per le piante in sovrapposizione con aree temporaneamente occupate durante i lavori)".

Si intende, innanzitutto, precisare che lo scrivente non ha stretto con il proponente alcun tipo di accordo e che rimane ferma e decisa la sua opposizione alla realizzazione dell'intervento in esame.

In secondo luogo, si vuol ribadire che lo scrivente, dopo aver sottoscritto in data 4.2.2020 un progetto di filiera denominato "filiera olivicolo olearia", si è subito attivato per chiedere la necessaria autorizzazione ex RDL n. 3267/1923 per la piantumazione dell'uliveto e, ottenutala in data 17.2.2020, ha iniziato la suddetta piantumazione che, già dallo scorso anno, ha iniziato a dare i primi frutti (come attestano le fotografie allegate scattate in data 21.8.2020).

Allo scrivente non risulta che alcun sopralluogo sia stato effettuato in data 10.4.2021 ma, anche laddove questo fosse avvenuto a sua insaputa, certamente la situazione rilevata non potrebbe combaciare con quella descritta nei due documenti sopra citati e depositati come integrazioni al progetto.

Lo scrivente ribadisce, dunque, con fermezza che le operazioni di espianto e reimpianto previste dal progetto lederebbero in maniera permanente la propria attività, frustrando i pesanti investimenti già fatti e costringendo lo scrivente ad uscire dal contratto di filiera con conseguente rinuncia ai finanziamenti già erogati e da erogarsi (sul punto si richiama quanto meglio argomentato nella relazione agronomica allegata alle osservazioni presentate l'11.12.2020).

Ed, infine, si vuol far presente che è imminente la notifica del decreto di vincolo sulla antica masseria situata all'interno della proprietà dello scrivente la quale si trova a circa 440 metri in linea d'aria da dove dovrebbe essere installato il FERA4; di tale masseria si parla, infatti, nel parere negativo alla realizzazione dell'impianto che anche la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della Basilicata ha rilasciato in data 13.1.2021.

Con preghiera di prendere visione delle sopra estese osservazioni sulle integrazioni al progetto e dei documenti fotografici allegati, si porgono distinti saluti.

Rix R/h.

data e firma

20 Mayjio 2021

2







